

Servizio tutela del consumatore

Alle Imprese di Assicurazione
autorizzate all'esercizio del ramo r.c.auto
LORO SEDI

Alle Rappresentanze Generali per l'Italia
delle Imprese aventi la sede legale
in un altro Stato Membro della U.E.
che operano nel ramo r.c.auto
sul territorio della Repubblica
in regime di stabilimento
LORO SEDI

Alle Rappresentanze Generali per l'Italia
delle Imprese aventi la sede legale
in uno Stato terzo
che operano nel ramo r.c.auto
sul territorio della Repubblica
in regime di stabilimento
LORO SEDI

Alle Imprese di Assicurazione
aventi la sede legale
in un altro Stato Membro della U.E.
che operano nel ramo r.c.auto
sul territorio della Repubblica
in regime di libera prestazione di servizi
LORO SEDI

e p.c. Al Ministro dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato
Via Molise, 2
00187 ROMA

All'Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici
ANIA
Via della Frezza, 70
00186 ROMA

Allo SNA
Via Lanzone, 2
20123 MILANO

All'UNAPASS
Via Boncompagni, 60
20139 MILANO

Circolare n. 378 dell'8 luglio 1999.

Oggetto: osservanza dell'obbligo di stipulare contratti per l'assicurazione r.c.auto ai sensi dell'art. 11 L. 990/69.

Questo Istituto ha potuto rilevare che gli utenti, in alcune aree territoriali, incontrano difficoltà nel trovare copertura assicurativa per la r.c.auto specie con riferimento ai veicoli a due ruote.

Accanto ad alcuni episodi di rifiuto ad assicurare sono stati segnalati comportamenti in sede assuntiva talora diretti anche a condizionare o comunque a procrastinare la copertura.

Al richiedente vengono opposte la temporanea indisponibilità di stampati, la assenza momentanea del titolare dell'agenzia, la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione da parte della direzione. Viene in alcuni casi subordinata la concessione della garanzia r.c.auto all'esistenza o stipulazione di altro contratto assicurativo: tale "modus operandi" causa ingiustificato disagio agli assicurati ai quali viene negata la possibilità di trovare tempestiva copertura del rischio r.c.auto.

Questo Istituto, come già fatto nei singoli casi esaminati, invita le imprese ad una piena e sostanziale osservanza dell'obbligo di assicurare tutte le categorie di veicoli, ivi compresa quella dei ciclomotori, in relazione alla quale più frequentemente pervengono segnalazioni da parte dell'utenza.

Le imprese sono altresì invitate a sensibilizzare al riguardo anche la rete distributiva impartendo disposizioni precise ed effettuando le necessarie verifiche interne.

Questo Istituto procede, in caso di inosservanza della normativa vigente, alla adozione delle misure sanzionatorie previste dalla legge.

Si richiama inoltre l'attenzione delle imprese e degli agenti sulla necessità, in funzione di imprescindibili esigenze di rispetto dell'obbligo di legge nonché di equilibrio tecnico del ramo, che vengano correttamente applicate nella stipula dei contratti r.c.auto le norme regolamentari e tariffarie, con particolare riferimento alle regole evolutive ed alla corretta assegnazione delle classi di bonus-malus, che deve avvenire in base alla sinistrosità risultante dall'attestazione dello stato del rischio così come stabilito dalle leggi vigenti.

Il Presidente
(Giovanni Manghetti)